

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di lunedì ventitre del mese di dicembre, alle ore 18.15 presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio (Sala Etruschi), in Roma - via della Pisana n. 1301, previa formale convocazione del Presidente per le ore 18.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Righini.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1145

OGGETTO: Approvazione delle "Direttive per l'Alertamento ed Indirizzi per la Pianificazione locale di protezione civile per rischio valanghe della Regione Lazio" ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo n.112/98 e s.m.i. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. concernente il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state riorganizzate le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112";
- la determinazione n. G03585 del 29.03.2024 con la quale si è proceduto all'assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n.225, recante "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., recante "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale*

del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2007 e s.m.i. recante *"Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici";*
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente *"Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";*
- il Decreto legge 15 maggio 2012, n.59, recante *"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"*, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100;
- le Indicazioni Operative del Capo del Dipartimento della protezione civile del 31 marzo 2015, n.1099 inerenti *"La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza";*
- le Indicazioni Operative emanate, con nota prot. n. RIA/0007117 del 10/02/2016, dal Dipartimento della protezione civile recanti *"Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico e della risposta del sistema di protezione civile"*.
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della Protezione Civile";*

VISTA la Legge regionale n.2 del 26 febbraio 2014, concernente il *"Sistema integrato regionale di protezione civile";*

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 giugno 2012 n.272 recante *"Approvazione delle direttive per la gestione del Sistema di Allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile della Regione Lazio, propedeutiche all'attivazione formale del Centro Funzionale regionale";*
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 23 gennaio 2013 con cui il Centro Funzionale Regionale viene dichiarato attivo ed operativo con decorrenza 1° febbraio 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 novembre 2019 n.865 recante *"Aggiornamento delle Direttive riguardanti il Sistema di Allertamento per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, modifiche alla DGR n. 272 del 15 giugno 2012";*

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 17 giugno 2014 *"Linee Guida per la Pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile";*

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 4 agosto 2015 *"Aggiornamento delle Linee Guida per la Pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 dell'11 dicembre 2018 – *"Protezione dei minori nella Pianificazione di emergenza comunale"*;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2019 recante *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe"*;

CONSIDERATO che tale Direttiva prevede che ciascuna regione avrà cura di stabilire le procedure e le modalità di allertamento per il rischio valanghe nonché di fornire gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e comunali;

VISTI:

- la Legge n.363/2003 recante *"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali di discesa e da fondo"*;
- la Legge n.36/2004 recante *"Nuovo ordinamento del Corpo Forestale dello Stato"* e in particolare l'art. 2, comma 1, lettera l), ove è stabilito che il Corpo Forestale dello Stato ha competenza in materia di controllo del manto nevoso e previsione del pericolo valanghe ed attività consultive e statistiche connesse, svolte attraverso il proprio servizio Meteomont;
- il decreto legislativo n.66/2010, e in particolare l'art. 92, ai sensi del quale le Forze armate, tra l'altro, forniscono, a richiesta, e compatibilmente con le capacità tecniche del personale e dei mezzi in dotazione, il proprio contributo nei campi della pubblica utilità e della tutela ambientale anche per l'emissione di "bollettini periodici relativi al rischio valanghe";

ATTESO che il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1349/2014 individua quale centro di competenza del medesimo Dipartimento il Servizio Meteomont del Corpo Forestale dello Stato;

ATTESO che la *"Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2019"* prevede che ai Centri Funzionali sia assicurato un supporto tecnico-specialistico da parte di soggetti con elevata esperienza a livello sia regionale che nazionale e che fra questi rientrano le strutture del Meteomont con i quali è possibile operare in virtù di appositi accordi;

VISTA la determinazione n. G16406 del 28 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Agenzia regionale di Protezione civile ed il Comando Regione Carabinieri Forestale del Lazio sul rischio valanghe;

RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti della suddetta Direttiva, recepire le procedure in essa contenute per il sistema di allertamento nazionale e regionale e per gli indirizzi di pianificazione di protezione civile locale per il rischio valanghe;

VISTO il documento denominato "*Direttive per l'Allertamento e Indirizzi per la pianificazione di protezione civile per il rischio valanghe nella Regione Lazio*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la Regione, quale supporto per la pianificazione di livello locale, ha elaborato e condiviso con i Comuni inseriti nelle Zone di Allerta una prima mappatura delle aree potenzialmente valanghive mediante un web-map service appositamente sviluppato;

ATTESO che i medesimi Comuni, entro due anni dalla pubblicazione del presente atto, provvederanno ad adeguare i propri piani di protezione civile per il rischio valanghe come previsto nelle suddette Direttive;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle "*Direttive per l'Allertamento e Indirizzi per la pianificazione di protezione civile per il rischio valanghe nella Regione Lazio*" di cui al documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione Lazio;

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate

di approvare le "*Direttive per l'Allertamento ed Indirizzi per la Pianificazione locale di protezione civile per rischio valanghe della regione Lazio*" di cui al documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

La competente Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari e susseguenti in attuazione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Internet delle Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

